

Al Presidente del Consiglio
Regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI LEGGE N. 170 DEL 30 LUGLIO 2024
“MISURE PER LA SEMPLIFICAZIONE, MODIFICHE A LEGGI REGIONALI VARIE E
DISPOSIZIONI RELATIVE ALL’ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI COL GOVERNO”

Al Capo IV, dopo l’articolo 38 è inserito il seguente:

Art. 38 bis

*(Modifica alla legge regionale 17 giugno 2022, n. 10 “Promozione delle politiche a favore dei
diritti delle persone con disabilità”)*

1. Dopo l’articolo 9 della l.r. 10/2022, è inserito il seguente:

Art. 9 bis

(Politiche di contrasto alla discriminazione multipla delle donne con disabilità)

1. . La Regione prevede interventi per la promozione di pari opportunità che includano il contrasto alla violenza e più in generale agli atti di discriminazione nei confronti delle donne con disabilità, e promuove l’*empowerment* delle donne con disabilità, favorendo la rimozione di tutti gli ostacoli che si frappongono ad una piena partecipazione femminile alla vita sociale, culturale, economica e politica, adottando un approccio di *gender mainstreaming* nei processi decisionali.
2. Per le finalità di cui al comma 1 la Regione, entro centottanta giorni dall’entrata in vigore della presente legge, stipula una convenzione con le Federazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità, con l’obiettivo di realizzare azioni che mirano a promuovere i diritti delle bambine, ragazze e donne con disabilità, con particolare attenzione all’accesso all’istruzione, alle risorse economiche, al lavoro, alla



partecipazione politica e ai ruoli di *leadership*, come presupposti necessari per superare la discriminazione e la violenza.

3. La Regione, inoltre, si impegna a garantire:
 - a) l'accesso ai luoghi e ai servizi dei centri antiviolenza e delle case rifugio attivi sul territorio alle donne con disabilità;
 - b) l'accesso a tutte le prestazioni sanitarie per le donne con disabilità;
 - c) un sistema informativo di monitoraggio annuale, promuovendo azioni di ricerche tematiche, raccolta dati, informazioni e sensibilizzazione sulle condizioni di vita delle bambine, delle ragazze e delle donne con disabilità, attraverso una collaborazione strutturata con le Federazioni maggiormente rappresentative;
 - d) una formazione adeguata alle operatrici dei centri antiviolenza sulle esigenze e i diritti delle donne con disabilità, in collaborazione con le Federazioni maggiormente rappresentative.”.

Eleonora MATTIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA: Con questo emendamento si intende introdurre nell'ordinamento regionale, e più specificamente nella legge regionale a favore dei diritti delle persone con disabilità, politiche di contrasto alla discriminazione multipla delle donne con disabilità.